

# Richiesta di contributo

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Direzione Generale del terzo settore  
e della responsabilità sociale delle imprese  
Via Fornovo, 8 - Pal. C  
00192 Roma

**Oggetto: richiesta di contributo per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 7 dicembre 2000, n. 383. Avviso 1/2016. Progetto Lettera F).**

Il sottoscritto **Spelda Alberto**, rappresentante legale dell'Associazione **FE.NA.L.C.**, C.F. dell'associazione **80340090580**, con sede legale nel comune di **Roma**, provincia di **RM**, cap. **00186**, indirizzo **Via del Plebiscito, 112** - tel. **06.6787621** fax **06 6794385** e-mail **info@fenalc.it**

- avente natura giuridica di Associazione: **priva di personalità giuridica**
- avente come soci Persone: **fisiche e persone giuridiche**
- iscritta al Registro **Nazionale** delle associazioni di promozione sociale con provvedimento n. **21** del **26/06/2002** rilasciato da **Ministero del Lavoro**
- che opera senza fini di lucro, anche indiretto, attraverso le seguenti attività:  
**La FE.NA.L.C. è una federazione che conta migliaia di associazioni affiliate e federate su tutto il territorio nazionale. Le nostre attività spaziano nei settori: sport, formazione, cultura, ambiente, turismo, sociale, volontariato e solidarietà, ecc.**

## CHIEDE

l'assegnazione di un contributo ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. **F** della legge 7 dicembre 2000, n. 383, per la realizzazione dell'iniziativa/progetto, allegata/o alla presente domanda:

### **Titolo del progetto**

inSUPERabili – sport acquatici per ragazzi diversamente abili

### **Ambiti operativi del progetto lett. f**

*(Paragrafo 3.2 dell'Avviso)*

- Favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità e la loro partecipazione alla cittadinanza attiva

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto rappresentante legale dell'associazione richiedente il contributo

## DICHIARA

*(allegare fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 3, e 46 del DPR n.445 del 2000)*

- 1) che l'Associazione **FE.NA.L.C.** è iscritta a oggi al Registro **Nazionale** con provvedimento n. **21** del **26/06/2002** rilasciato da **Ministero del Lavoro**
- 2) che la quota a carico dell'Associazione proponente e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato è di **€ 40.000,00**, pari al 20 % del costo complessivo dell'iniziativa o del progetto (*paragrafo 6 dell' avviso*);
- 3) che l'iniziativa o il progetto per la/il quale si richiede il contributo ha una durata pari a mesi: **12** (*max 12 mesi per la lett. d) e max 18 mesi per la lett. f) (paragrafo 5 dell' avviso)*;
- 4) che il numero dei soci dell'associazione proponente (o in caso di partenariato la somma dei soci dell'associazione proponente edelle Associazioni co-proponenti) al 31/12/2015 è n. ===== di persone fisiche e/o n. ===== di persone giuridiche;
- 5) che le regioni in cui è operante con proprie sedi sono le seguenti: **PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA, TRENTO-ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZO, MOLISE, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA**
- 6) che l'Associazione proponente, e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato, ha/non ha percepito contributi pubblici, (se percepiti specificare la finalità alla quale sono stati destinati: **5 per mille - Progetti Ministero del lavoro - contributi L.438/98**) diretti o indiretti, nel periodo riferito all'ultimo consuntivo approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto, per un totale di contributi€ ===== (somma dei contributi pubblici percepiti dalla proponente e da eventuali partner) pari al =====% rispetto alle entrate iscritte a bilancio (in caso di partenariato la percentuale va calcolata sulle somme dei bilanci della proponente e dei partner);
- 7) che la presente proposta progettuale non è mai stata oggetto di finanziamenti/contributi pubblici (*paragrafo 8, numero 11 dei motivi di inammissibilità dell' avviso*);
- 8) che all'iniziativa o progetto parteciperanno i seguenti soggetti privati, pubblici ed enti locali (*paragrafo 4.2 dell' avviso*): **COMUNE DI CASAMARCIANO (NA); COMUNE DI ISCHIA (NA); COMUNE DI MARTANO (LE); COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA); COMUNE DI SAVIANO (NA); ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COSTANTINI (NA); ISTITUTO COMPRENSIVO G. CENA (LT); DIREZIONE DIDATTICA STATALE 5° CIRCOLO L.TEMPESTA'(LE); UNIVERSITA' MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA - CAT-LAB EC. E MANAGEMENT DELLE RIS. CULTURALI, AMBIENTALI E TURISTICHE**
- 9) che, in caso di impegno finanziario da parte di un ente pubblico o privato, le risorse finanziarie dell'ente derivano da (*paragrafo 6.1 dell' avviso*)
- 10) che il costo dell'iniziativa o progetto per il quale si richiede il finanziamento non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo dell'associazione approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto che è pari a € =====, come risulta evidenziato nella documentazione allegata, ovvero, nel caso l'iniziativa o progetto sia presentata/o congiuntamente da più Associazioni, il 100% della somma delle entrate dei rispettivi conti economici allegati (*paragrafo 8, numero 12 dei motivi di inammissibilità dell' avviso*) pari a € =====.

*(N.B.: Si ricorda che ai sensi del paragrafo 8 numero 13 dell' avviso è necessario allegare copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo - o dei bilanci in caso di partenariato - approvati conformemente a quanto previsto dai rispettivi statuti. La conformità all'originale e la regolare approvazione a norma di statuto devono essere attestate in apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 rilasciata da ciascun rappresentante legale).*

11) dichiara inoltre:

- Di non aver riportato condanne penali;
- Di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- Di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. n. 313/2002;
- Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a indagini preliminari;
- Che l'Associazione non ha ricevuto contestazioni in via amministrativa e/o giudiziaria da parte dell'Amministrazione
- 

*(N.B.: si ricorda che qualora lo statuto dell'associazione conferisca a soggetti diversi dal rappresentante legale il potere di impegnare l'ente, anche tali soggetti, separatamente, dovranno allegare una propria dichiarazione relativa al punto 11); analogamente, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in caso di partenariato da ciascun rappresentante legale e ciascun titolare di poteri di rappresentanza delle varie associazioni partner).*

12) Che (in caso di partenariato) tra la proponente e ciascuno dei partner, nonché tra i partner, non sussistono rapporti di appartenenza (in qualità di articolazioni territoriali) o affiliazione (vedi paragrafo 4.1 del presente Avviso);

13) Che le informazioni contenute nella presente "Richiesta di contributo" e nelle restanti parti del *Formulario di presentazione* sono autentiche e veritiere;

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dalla legge n.196 del 2003, questo Ufficio potrà utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione.

Firma del rappresentante legale dell'  
associazione *(della capofila in caso  
di partenariato)*

Data

## DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA O PROGETTO

### • Titolo dell'iniziativa o del progetto

inSUPERabili – sport acquatici per ragazzi diversamente abili

### • Anagrafica dell'organizzazione proponente/capofila

Denominazione	FE.NA.L.C.
Codice Fiscale/P.IVA	80340090580
Indirizzo Sede Legale	Via del Plebiscito, 112 - 00186 Roma (RM)
Regioni in cui sono presenti le sedi operative	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA, TRENTINO-ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZO, MOLISE, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA
Telefono	06.6787621
Fax	06 6794385
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	info@fenalc.it
Num. soci al 31/12/2015	Persone fisiche: ===== - Persone giuridiche =====
Rappresentante Legale	Spelda Alberto
Responsabile dell'iniziativa/progetto	Spelda Alberto
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 21 del 26/06/2002
Tipologia Registro	Nazionale
Rilasciato da	Ministero del Lavoro

### • Riferimenti bancari

Codice IBAN	IT12Z0335901600100000004272
Istituto e filiale di riferimento	Banca Prossima S.p.a. Filiale di Milano

### • Anagrafiche delle associazioni co-proponenti

### • Anagrafica dei soggetti affiliati e associati e delle articolazioni territoriali

### • Collaborazione con soggetti privati e pubblici (paragrafo 4.2 del presente Avviso)

Denominazione ente	<b>COMUNE DI CASAMARCIANO (NA)</b>
Sede Legale	PIAZZA UMBERTO I, 2/4 - 80032 CASAMARCIANO (NA)
Codice Fiscale	84004450635
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione attività in acqua con ragazzi diversamente abili; Monitoraggio; Conclusione e diffusione risultati

Denominazione ente	<b>COMUNE DI ISCHIA (NA)</b>
Sede Legale	VIA IASOLINO, 1 - 80077 ISCHIA (NA)
Codice Fiscale	00643280639
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione attività in acqua con ragazzi diversamente abili; Monitoraggio; Conclusione e diffusione risultati

Denominazione ente	<b>COMUNE DI MARTANO (LE)</b>
Sede Legale	PIAZZETTA GIACOMO MATTEOTTI, 12 - 73025 MARTANO (LE)
Codice Fiscale	00412440752
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione attività in acqua con ragazzi diversamente abili; Monitoraggio; Conclusione e diffusione risultati

Denominazione ente	<b>COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA)</b>
Sede Legale	VIA M.A. ALFANI, 52 - 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)
Codice Fiscale	00223940651
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione attività in acqua con ragazzi diversamente abili; Monitoraggio; Conclusione e diffusione risultati

Denominazione ente	<b>COMUNE DI SAVIANO (NA)</b>
Sede Legale	PIAZZALE E. DE NICOLA, 1 - 80039 SAVIANO (NA)
Codice Fiscale	84003230632
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione attività in acqua con ragazzi diversamente abili; Monitoraggio; Conclusione e diffusione risultati

Denominazione ente	<b>DIREZIONE DIDATTICA STATALE 5° CIRCOLO "L.TEMPESTA" (LE)</b>
Sede Legale	VIA ARCHITA DA TARANTO, SNC - 73100 LECCE (LE)
Codice Fiscale	93039410753
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione attività in acqua con ragazzi diversamente abili; Monitoraggio; Conclusione e diffusione risultati

Denominazione ente	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO G. CENA (LT)</b>
Sede Legale	VIA LEPANTO, 2 - 04100 LATINA (LT)
Codice Fiscale	91124400598
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione attività in acqua con ragazzi diversamente abili; Monitoraggio; Conclusione e diffusione risultati

Denominazione ente	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COSTANTINI (NA)</b>
Sede Legale	VIA CARACCILOLO, 1 - 80030 SAN PAOLO BEL SITO (NA)
Codice Fiscale	92018410636
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione attività in acqua con ragazzi diversamente abili; Monitoraggio; Conclusione e diffusione risultati

Denominazione ente	<b>UNIVERSITA' MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA - CAT-LAB EC. E MANAGEMENT DEL</b>
Sede Legale	VIA DEI BIANCHI, 2 - 89121 REGGIO CALABRIA (RC)
Codice Fiscale	80006510806
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Realizzazione attività in acqua con ragazzi diversamente abili; Monitoraggio; Conclusione e diffusione risultati

## • Descrizione dell'iniziativa o progetto

### L'idea

Lo sport per disabili è uno degli strumenti migliori per la riabilitazione e l'inclusione sociale, esso oltre a migliorare la qualità della vita aiuta a ritrovare autostima, vivere emozioni con amici, sentirti realizzato ed apprezzato. Come ci insegnano le recenti Paralimpiadi di Rio, sempre più persone con disabilità escono dai concetti di "vergogna" e "assistenzialismo" e attraverso lo sport si affermano come persone normali e che con determinazione combattono per i propri diritti. La FENALC da anni collabora con il Comitato Italiano Paralimpico per promuovere l'attività sportiva tra persone diversamente abili, ed in quest'ottica intende proporre un progetto per incentivare l'avvicinamento dei ragazzi diversamente abili a discipline sportive in acqua a cui viene generalmente riconosciuto un importante ruolo di supporto nel recupero di alcune abilità motorie in varie tipologie di disabilità, nel recupero e condizionamento dell'apparato locomotore e cardiovascolare, per il completamento e supporto a fini espressamente terapeutici. La proposta progettuale vuole pertanto essere un'esperienza sportiva ma anche e soprattutto educativa, formativa e aggregativa per i ragazzi che vivono in una situazione di disagio sia fisico che psichico, al fine di favorire la loro crescita psico-sociale e la loro integrazione nel tessuto e contesto culturale. In particolare, attraverso la collaborazione e partecipazione al progetto delle proprie articolazioni territoriali presenti su tutto il territorio italiano, saranno realizzate le seguenti attività:

ATTIVITA' DI ACQUALIGHT (realizzate nelle piscine) rivolta a ragazzi affetti da patologie psicofisiche più gravi, e prevede attività di ginnastica dolce in acqua mirata alla mobilitazione articolare e il benessere psico-fisico attraverso una programmazione di esercizi per lo sviluppo e il mantenimento delle funzioni motorie, la resistenza aerobica e la capacità cardio-polmonare.

ATTIVITA' DI NUOTO (realizzate nelle piscine) rivolte a gruppi di utenti formati in maniera omogenea per patologia e abilità natatorie.

ATTIVITA' DI CANOA (attività realizzate a lago e a mare) la canoa è uno degli sport più completi e utili per il miglioramento sia delle capacità motorie che di quelle respiratorie e polmonari. Le lezioni di canoa possono essere realizzate sia presso le nostre strutture su lago (livello di difficoltà più bassa), che presso strutture in mare (per un livello di difficoltà più alto).

ATTIVITA' DI CANOTTAGGIO (attività realizzate a lago e in mare) il canottaggio per disabili e prevede squadre miste di uomini e donne per tutte le sue categorie, stabilite secondo criteri di mobilità di diverse parti del corpo (tronco, braccia e gambe). E' una delle più inclusive discipline paralimpiche, poiché permette di costituire squadre composte da atleti con disabilità di diverse tipologie.

ATTIVITA' DI DRAGON BOAT Il dragon boat è una disciplina sportiva diffusa in tutto il mondo che prevede gare su imbarcazioni standard lunghe 12 metri e 66 centimetri e larghe un metro e 6 centimetri, con la testa e la coda di drago. Essa è particolarmente adatta per i ragazzi diversamente abili ed è considerata l'imbarcazione ideale per questo tipo di attività: è una barca è sufficientemente stabile e sicura, la tecnica di voga è semplice e di facile apprendimento.

ATTIVITA' IN BARCA A VELA con la velaterapia, i ragazzi sono stimolati ad entrare maggiormente in relazione con l'ambiente che li circonda. L'incontro e la condivisione con il resto dell'equipaggio diventa occasione non di scontro fra diverse posizioni, ma di confronto, crescita ed arricchimento. I programmi didattici e le uscite in barca sono strutturate tenendo conto delle esigenze di persone con diverse tipologie di disabilità.

Le condizioni ambientali giocano un ruolo importante e sono un corollario indispensabile per la nostra attività. Così la navigazione da attività sportiva diventa anche terapia, che stimola le capacità cognitive e relazionali, invita alla risoluzione veloce di problemi, e quindi ad affrontare la vita quotidiana sulla terra ferma, attraverso la responsabilizzazione e rendendo i partecipanti consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti. Agli equipaggi

prenderanno parte persone diversamente abili di ogni età, fino ai cinquant'anni, sarà bellissimo vederli lavorare tutti insieme.

il progetto prevede la realizzazione di un evento conclusivo in cui alla presenza dei mass media saranno presentate le attività realizzate ed i risultati conseguiti, mostrate foto e video delle attività, ed inoltre sarà l'occasione per i partecipanti di raccontare la loro esperienza e descrivere le proprie emozioni. Le attività del convegno saranno riportate in streaming sulla web radio e sulla web Tv della piattaforma FENALC per raggiungere la più ampia platea possibile, sarà dato risalto all'evento anche sulla rivista TEMPO LIBERO.

### **Le esigenze rilevate**

Le attività motorie e sportive hanno un ruolo sicuramente importante nell'intervento socio/educativo rivolto a soggetti portatori di disabilità, gli stessi, infatti, possono, in quest'ambito, trovare elementi di successo e valorizzazione personale che difficilmente altrove sarebbero raggiungibili, soprattutto nell'età giovanile. In particolare, per le attività in barca, sei tu e il vento, tu e il cielo, tu e il sole. Sei tu che decidi la rotta, l'andatura in navigazione, che fai gonfiare le vele al vento o manovri il timone per cambiare mure, tu e il tuo equipaggio. A bordo si sperimenta lo spirito di gruppo, si acquisisce un ruolo e quindi la coscienza di essere necessari, ci si deve relazionare, senza scappatoie, con caratteri diversi e così si impara a considerare e rispettare le ragioni degli altri. Ci si confronta con le ansie e le paure che ognuno si porta dentro e che, in queste persone, sono spesso ingigantite dalla malattia; durante la navigazione sono coinvolti il corpo e tutte le facoltà intellettive: un'esperienza unica e altamente stimolante specialmente per chi è costretto a vivere in istituti, dove l'attività fisica e sociale spesso è molto limitata. Il progetto si propone di ribaltare la concezione dell'handicap attraverso attività mirate che hanno come lo sviluppo il più possibile completo dell'intelligenza, della comunicazione, della capacità di vivere e di lavorare dei disabili e della consapevolezza che tale capacità è acquisita solo stando all'interno della vita sociale. Partendo dunque dalle sue capacità e dalle sue potenzialità, spesso insospettabili, senza un'attenta verifica con stimoli adeguati, attraverso attività come l'acquaticità si può raggiungere il più alto livello di autonomia possibile per ciascuno, favorendo contemporaneamente quel processo, tanto importante per un disabile, che è l'integrazione nel contesto sociale. La proposta progettuale pertanto vuole aiutare i disabili non solo al miglioramento della loro condizione fisica, ma anche e soprattutto nelle diverse implicazioni relazionali e sociali relative alla disabilità tenendo presente innanzitutto che se è vero che i ragazzi disabili hanno, a causa della menomazione, notevoli difficoltà a sviluppare degli armoniosi ed integrati rapporti con gli altri esseri umani, è pur vero che anche molta gente ha considerevoli difficoltà a stabilire degli armoniosi ed idonei rapporti con gli individui disabili e che questo ultimo fattore è, in parte, certamente un fattore che accresce in modo decisivo le stesse difficoltà psichiche ed interpersonali del disabile.

### **Gli obiettivi perseguiti**

Gli obiettivi principali, perseguibili attraverso l'attività progettuale, riguardano principalmente l'accrescimento delle potenzialità individuali, come lo sviluppo delle capacità innate e l'acquisizione di nuove e diverse abilità, e l'integrazione in un contesto di vita ricco di relazioni significative. L'obiettivo principale è, in sostanza, quello di restituire dignità alla persona diversamente abile che si sente emarginata, di migliorarne l'autostima, attraverso la consapevolezza di poter essere, in determinate situazioni e rispettando i propri limiti personali, autonomi e in grado di prendere decisioni.

In definitiva i singoli obiettivi delle attività si possono così riassumere:

- migliorare le proprie condizioni fisiche, intellettive e sensoriali;
- migliorare i livelli di autonomia personale attraverso la stimolazione e il consolidamento di apprendimenti di pratiche spendibili anche nei contesti di vita quotidiana;
- dare la possibilità a ragazzi diversamente abili di compiere nuove esperienze attraverso le quali sia possibile confrontarsi e crescere insieme;
- permettere ai ragazzi diversamente abili il raggiungimento di risultati, che ricompensano di tutta la fatica fisica e psichica e di tutte le difficoltà affrontate;
- maggiore riduzione dell'isolamento con costruzione di riferimenti e obiettivi meglio definiti;
- cambiamenti nel proprio "Sé" attraverso una maggior autostima e migliore capacità assertiva;
- migliore conoscenza del territorio, del contesto nautico e del suo funzionamento;
- maggiore capacità di gestione delle emozioni;
- maggiore capacità di riconoscere i propri confini e le regole del gruppo;
- migliore apertura, socialità e accettazione dell'altro;
- maggiore consapevolezza di riuscire a produrre cambiamenti sociali e influire sull'ambiente con il proprio supporto;
- miglioramento dei processi comunicativi e cognitivi (attenzione, concentrazione, memoria, linguaggio);
- raggiungimento di un sufficiente grado di autonomia di pensiero e azione.

### **Le metodologie di intervento previste**

Tra gli interventi riabilitativi innovativi che nei recenti anni sono stati formulati per stimolare ed esaltare le doti dei singoli nell'ambito del disagio fisico, psichico e sociale la pratica delle attività in acqua, in canoa e in barca a vela

hanno dimostrato, per l'entusiastica risposta di chi ha potuto sperimentarla, di essere metodologie valide, promuovendo un incremento della qualità della vita dei soggetti coinvolti. Non è nuova l'intuizione dell'importanza di un forte coinvolgimento della persona disabile o socialmente svantaggiata in una stimolante attività di gruppo. Un soggetto con handicap che arrivi per la prima volta in piscina si trova in una condizione di grande insicurezza poiché, il più delle volte, non conosce l'ambiente e le persone che gli stanno intorno, dunque non sa cosa gli può capitare. Metterà in atto così diversi meccanismi di difesa che sortiranno un rifiuto delle proposte che gli saranno rivolte. E' importante per l'operatore comprendere i messaggi che gli vengono trasmessi e sapere poi scegliere un comportamento adeguato. L'esperienza che un ragazzo diversamente abile vive è sì positiva sul fronte del raggiungimento di determinate capacità ma, al tempo stesso, significativa per quel che riguarda la socializzazione. E questo può valere per qualsiasi forma di disabilità. Il rispetto dei tempi del soggetto è un fattore fondamentale, non bisogna scoraggiarsi, perché i tempi possono essere anche molto lunghi, ma la fiducia è un aggancio senza il quale non si può sperare di ottenere qualche risultato significativo. La metodologia utilizzata, di natura socio-psico-educativa, è improntata sul lavoro di gruppo.

#### **I risultati attesi**

I principali risultati attesi dal progetto sono: incrementare le autonomie individuali e la qualità di vita delle persone con disabilità intellettiva, offrire agli adolescenti a sviluppo tipico un'occasione per riflettere sui propri atteggiamenti nei confronti della disabilità e offrire alle famiglie dei ragazzi e dei giovani adulti con disabilità un'occasione di alleggerimento dalla propria condizione. I partecipanti con disabilità avranno la possibilità di migliorare significativamente le proprie abilità di vita, la loro autodeterminazione e dunque la loro qualità di vita, inoltre, anche i cosiddetti normodotati cambiano in maniera significativa le proprie idee sulla disabilità e sul diverso, la vela e la navigazione siano particolarmente indicate perché costringono ad una convivenza in spazi ristretti. La barca e la canoa in particolare, permetteranno ai giovani con disabilità di esercitarsi sulle autonomie necessarie per la vita indipendente mettendole al servizio della comunità e ai "normodotati" la possibilità di conoscere coetanei con difficoltà. Per tutti un'occasione per imparare l'arte del rispetto e della convivenza apprezzando i talenti degli altri e scoprendo le proprie barriere da superare correggere.

#### **Trasferibilità dell'iniziativa o del progetto e dei suoi risultati**

La caratteristica innovativa del progetto riguarda soprattutto il diverso ambiente in cui saranno chiamati ad operare i ragazzi diversamente abili e la distribuzione di compiti e ruoli per lo sviluppo motivazionale, oltre che la capacità critica e il senso di responsabilità. Pertanto, la FENALC potrà sperimentare l'efficacia del proprio intervento attraverso l'impegno e i risultati raggiunti, che saranno poi facilmente trasferibili in qualsiasi contesto territoriale. Infatti, il nostro modello proposto, innovativo, testato e validato a livello nazionale, ma allo stesso tempo applicabile attraverso l'adeguamento funzionale al contesto specifico di attuazione, risulta essere, per sua stessa natura, facilmente trasferibile e riproducibile. Si tratta di un intervento integrato e sistemico perché favorisce scambi continui di esperienze tra i diversi laboratori e tra tutti gli attori locali. E' pensato, organizzato e realizzato attraverso la partecipazione sul territorio della maggior parte degli stakeholders interessati alla tematica (FENALC, associazioni locali e, soprattutto, i disabili stessi). Uno dei principali punti di riferimento nell'elaborazione del modello operativo è, infatti, il territorio, inteso sia come oggetto specifico dell'intervento sia come interlocutore e risorsa per lo sviluppo progettuale.

#### **• Priorità ed ambiti di intervento dell'iniziativa o progetto**

##### **• Ambiti operativi del progetto lett. f**

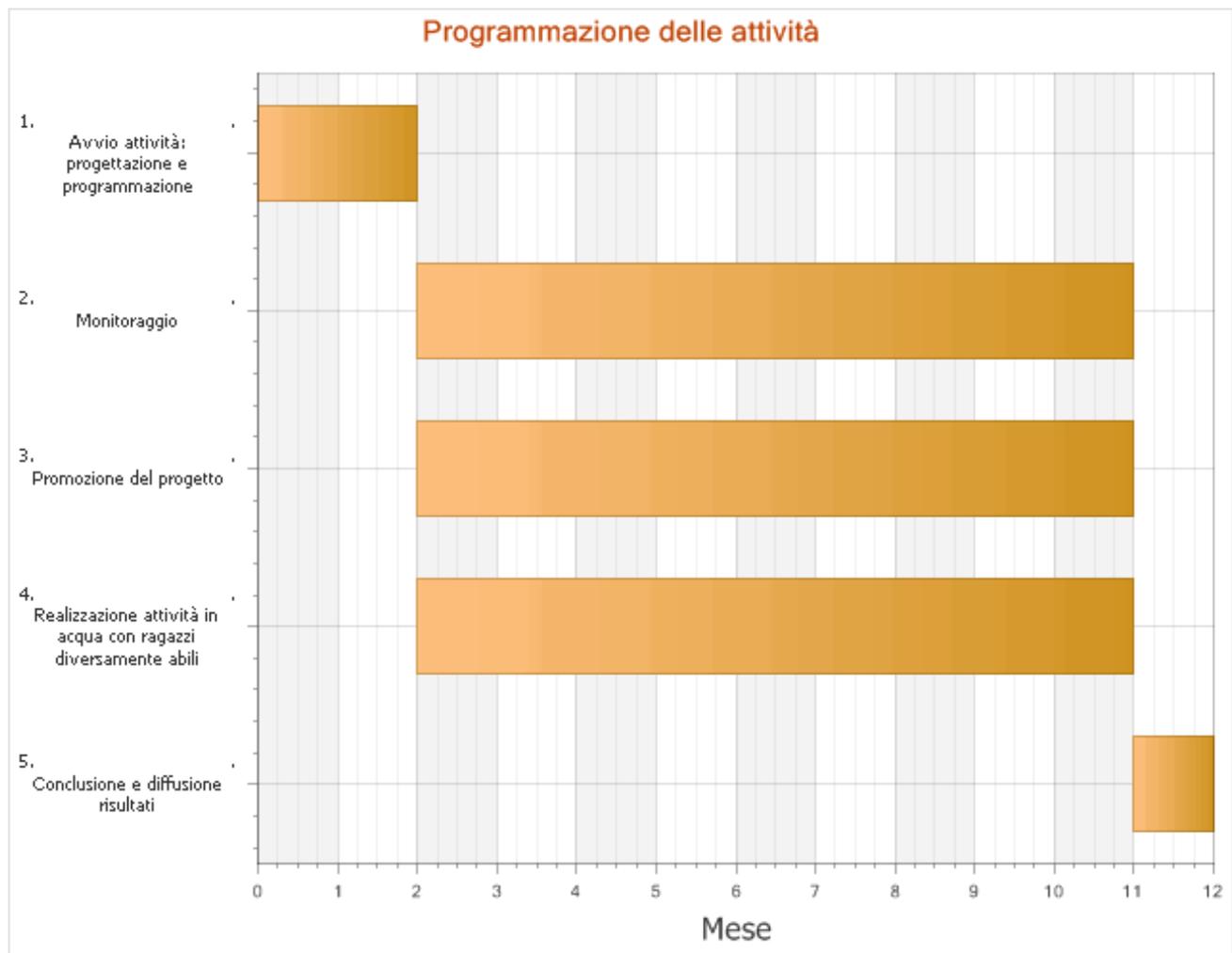
Favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità e la loro partecipazione alla cittadinanza attiva

##### **• Durata complessiva dell'iniziativa/progetto (paragrafo 5 dell'avviso)**

Mesi

12

• **Diagramma di Gantt dell'iniziativa o progetto**



**Ambito territoriale**

20 regioni italiane: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna. Le attività progettuali saranno realizzate in tutto il territorio nazionale, sono ancora da individuare le località di mare e di lago nelle quali saranno realizzate le attività di canottaggio, velaterapia e dragon boat, l'individuazione dei ragazzi diversamente abili saranno effettuate con la collaborazione delle sedi territoriali FENALC presenti su tutto il territorio nazionale. In tutte le regioni saranno organizzati anche eventi di promozione come workshop e seminari.

**Destinatari dell'iniziativa o progetto**

Destinatari delle attività progettuali saranno circa 250 persone disabili di ambo i sessi e di tutte le età che beneficeranno su tutto il territorio nazionale delle attività acquatiche. I partecipanti saranno individuati dalle sezioni territoriali FENALC presenti su tutto il territorio nazionale tra persone con disabilità sia fisica che intellettiva che hanno una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale, meno autonome nello svolgere le attività quotidiane e in condizioni di svantaggio nel partecipare alla vita sociale. Nell'individuazione dei destinatari la FENALC usufruirà della collaborazione di associazioni affiliate che operano da anni con ragazzi diversamente abili e che hanno collaborato con la FENALC anche in altre attività progettuali. Saranno realizzati due eventi nazionali, uno di presentazione del progetto ed uno conclusivo in località ancora da individuare.

Quindi i destinatari saranno:

- ragazzi e ragazze con disabilità psichica e fisica (anche ragazzi con gravi livelli di disabilità)
- ragazzi e ragazze che finito un ciclo di trattamenti fisiokinesiterapici, logoterapici o psicomotori, chiedono di poter intraprendere un percorso di attività sportiva più completo ed orientato all'autonomia
- ragazzi e ragazze con gravi difficoltà motorie (ai quali sono rivolti per lo più le lezioni di acqualign)
- ragazzi e ragazze diversamente abili a rischio di emarginazione per una mancanza di autonomia personale e sociale

**Utilizzo/produzione di strumenti e prodotti tecnologicamente avanzati ed interattivi**

La proposta progettuale prevede la realizzazione di una serie di attività sportive (sport acquatici) per ragazzi diversamente abili, la cui particolarità e peculiarità consisterà proprio nel tipo di attività e nelle metodologie di svolgimento delle stesse. Attraverso le attività svolte in acqua i partecipanti acquisiscono molteplici benefici: sul piano cognitivo acquisiscono una migliore conoscenza del corpo, dello spazio, del tempo e della velocità; sul piano fisico si assiste ad un aumento della forza muscolare, del senso di equilibrio, della coordinazione e la funzionalità dell'apparato cardio-respiratorio. Sul piano psicologico le attività proposte producono uno stato di soddisfazione generale, favoriscono la disciplina, l'autocontrollo, l'aumento dell'autostima, riduzione dell'ansia e della depressione, invece, sul piano socio-educativo l'attività svolta in gruppo migliora la capacità d'integrazione, l'autonomia e l'affermazione sociale del soggetto. La metodologia utilizzata, di natura socio-psico-educativa, è improntata sul lavoro di gruppo.

Le attività progettuali saranno promosse in streaming attraverso la piattaforma web della FENALC su una web radio ed una web Tv, su cui saranno caricati tutti i contenuti multimediali delle attività progettuali (video delle attività, talk show, interviste ai protagonisti, ecc...)

**• Corsi di formazione diretta con presenza in aula**

*Nessuno*

**• Corsi di formazione a distanza**

*Nessuno*

**• Strumenti di valutazione e monitoraggio intermedi e/o finali**

**Eventi promozionali e di comunicazione**

Il progetto prevede la realizzazione di un evento iniziale di presentazione alla stampa ed agli operatori nel campo del sociale delle attività. La realizzazione di tale evento comporterà non solo la presentazione del progetto al pubblico, ma sarà anche uno dei veicoli che permetteranno alle persone diversamente abili di venire a conoscenza delle attività progettuali per poi dare loro la possibilità di partecipare.

Sarà realizzato anche un evento conclusivo in cui saranno descritte le attività realizzate e presentati i risultati, sarà l'occasione per i partecipanti di raccontare la loro esperienza e descrivere le proprie emozioni.

Per la promozione del progetto, delle finalità e degli obiettivi previsti saranno organizzate delle campagne di comunicazione in tutte le regioni, che prevedono l'utilizzo di diversi strumenti, tra cui la produzione di comunicati stampa, incontri pubblici, la pubblicazione delle news sul sito internet della FENALC e dei Comitati territoriali coinvolti nel progetto, tutte le attività saranno riportate sulle edizioni della rivista TEMPO LIBERO e sul portale FENALC che pubblicherà anche foto e video degli eventi.

Le attività progettuali saranno promosse in streaming attraverso la piattaforma web della FENALC su una web radio ed una web Tv, su cui saranno caricati tutti i contenuti multimediali delle attività progettuali (video delle attività, talk show, interviste ai protagonisti, ecc...).

**Elencare le iniziative/progetti finanziate per gli anni precedenti. (Precisarne il titolo e l'ambito di intervento)**

Anno finanziario 2012 - lett. d - Media Social Web

Anno finanziario 2013 - lett. f - Laboratorio abilità

Anno finanziario 2014 - lett. f - Abilità in natura

Anno finanziario 2015 - lett. f - Acqua senza barriere

## DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI DI ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA O DEL PROGETTO

<b>FASE</b>	<b>Attività complessive progetto</b>
-------------	--------------------------------------

Durata della fase	<b>12 mese/i: dal mese 1 al mese 12</b>
Attività previste	
Ambito territoriale	

### • Personale interno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
segreteria	Personale interno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare
segreteria	Personale interno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare

### • Personale esterno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Progettazione esecutiva	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare
contabilità e rendicontazione	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare
Responsabile del progetto	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare
Operatore con disabili	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare

### • Volontari

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
FE.NA.L.C. (Capofila)	300	€ 8,000.00

### • Destinatari finali

*Nessuno*

### • Affidamento di attività a soggetti esterni delegati

*Nessuno*

### • Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali

<b>Denominazione</b>	<b>Voce di costo</b>	<b>Tipologia di acquisto</b>	<b>Costo</b>
FE.NA.L.C. (Capofila)	SPESE PER FIDEIUSSIONE		€ 8.000,00
FE.NA.L.C. (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		14.500,00
FE.NA.L.C. (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	quota delle spese di fitto locali e utenze	€ 7.500,00
FE.NA.L.C. (Capofila)	Acquisto attrezzature		€ 8.500,00
FE.NA.L.C. (Capofila)	Materiale di consumo		€ 2.000,00

Durata della fase	2 mese/i: dal mese 1 al mese 2
Attività previste	Nei primi due mesi del progetto si realizzeranno azioni di coordinamento dell'attività progettuale a livello centrale e periferico, contestualmente adattate ai diversi territori di riferimento delle associazioni affiliate aderenti alla FENALC. Saranno individuati le varie figure professionali e stipulati i contratti di collaborazione con le stesse. Saranno individuati i siti nelle varie regioni, piscine, località (sul mare e sui laghi) ed i circoli presso i quali andranno realizzate le attività di vela, dragon boat e canottaggio con le persone diversamente abili.
Ambito territoriale	20 regioni, tutto il territorio nazionale

**• Personale interno**

*Nessuno*

**• Personale esterno**

*Nessuno*

**• Volontari**

*Nessuno*

**• Destinatari finali**

*Nessuno*

**• Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

**• Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

**FASE****Promozione del progetto**Durata della fase **9 mese/i: dal mese 3 al mese 11**

Attività previste Durante la fase di promozione delle attività progettuali sarà organizzato un evento iniziale di presentazione a stampa ed operatori del campo del sociale delle attività. La realizzazione di tale evento comporterà non solo la presentazione del progetto al pubblico, ma sarà anche uno dei veicoli che permetteranno alle persone diversamente abili di venire a conoscenza delle attività progettuali per poi dare loro la possibilità di partecipare. Saranno organizzate delle campagne di comunicazione in tutte le regioni, che prevedono l'utilizzo di diversi strumenti, tra cui la produzione di comunicati stampa, incontri pubblici, la pubblicazione delle news sul sito internet e dei Comitati territoriali coinvolti nel progetto, tutte le attività saranno riportate sulle edizioni della rivista TEMPO LIBERO e sul portale FENALC che pubblicherà anche foto e video degli eventi. Ulteriore visibilità alle attività progettuali sarà data dalla piattaforma web, che attraverso la web radio e la web Tv della FENALC darà ampio risalto agli eventi svolti, alle testimonianze dei ragazzi destinatari delle attività anche attraverso la programmazione di talk show e la riproduzione in piattaforma di contenuti multimediali (video, interviste, dibattiti).

Ambito territoriale 20 regioni, tutto il territorio nazionale

**• Personale interno***Nessuno***• Personale esterno**

<b>Ruolo</b>	<b>Rapporto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Nome Cognome</b>
Promozione attività	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare
Promozione attività	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare

**• Volontari***Nessuno***• Destinatari finali***Nessuno***• Affidamento di attività a soggetti esterni delegati***Nessuno***• Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali***Nessuno*

Durata della fase	9 mese/i: dal mese 3 al mese 11
Attività previste	presso i circoli che aderiranno al progetto saranno realizzati i corsi di vela, di dragon boat e di canottaggio. Essi consisteranno in una prima fase di lezioni teoriche sia con attrezzature (pedane stabilometriche in condizioni statiche e dinamiche, simulatore di vela, ambiente virtuale) che riproducono l'ambiente della barca con il suo rollio, in modo da abituarsi alle diverse condizioni di equilibrio e di coordinazione. Solo successivamente i gruppi di ragazzi partecipanti al progetto saranno portati presso strutture attrezzate sia sul mare che sui laghi dove saranno organizzate uscite in barca della durata di 2/3 ore, nelle quali persone diversamente abili (anche con normodotati), assistiti da un nostro operatore a turno si troveranno ad assumere diversi ruoli e responsabilità, lavorando prevalentemente in gruppo e acquisendo una migliore e più integrata competenza e sensibilità nei confronti delle dimensioni relazionali e comunicative quali la convivenza tra pari, la collaborazione e l'accettazione reciproca, l'assunzione di responsabilità individuali anche finalizzata alla soluzione di problemi. Contemporaneamente, per i ragazzi con più elevato grado di disabilità saranno organizzate lezioni di acqualight e di nuoto nelle piscine.
Ambito territoriale	Le attività di questa fase si svolgeranno in 20 regioni italiane. Le località su mare e lago in cui si svolgeranno le attività di vela, canoa e dragon boat sono ancora da definire, mentre le attività di nuoto e di acqualight verranno realizzate presso le piscine comunali dei comuni che hanno già aderito al progetto, e presso altri comuni che restano ancora da definire

- **Personale interno**

*Nessuno*

- **Personale esterno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Operatore con disabili	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare
Operatore con disabili	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare
Operatore con disabili	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare
Operatore con disabili	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare
psicologo	Personale esterno	FE.NA.L.C. (Capofila)	da individuare

- **Volontari**

*Nessuno*

- **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
ragazzi diversamente abili	250

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

<b>Denominazione</b>	<b>Contenuti dell'incarico</b>	<b>Motivazioni dell'affidamento</b>	<b>Costo</b>
da individuare	Attività in acqua con ragazzi diversamente abili	Non tutte le attività con ragazzi diversamente abili possono essere realizzate da operatori FENALC, alcune tipologia di attività richiedono particolari professionalità che sarà necessario reperire all'esterno dell'Associazione	10,000.00

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

<b>Denominazione</b>	<b>Voce di costo</b>	<b>Tipologia di acquisto</b>	<b>Costo</b>
FE.NA.L.C. (Capofila)	Affitto attrezzature		12.000,00

Durata della fase	<b>9 mese/i: dal mese 3 al mese 11</b>
Attività previste	Sia le attività di nuoto nelle piscine, che quelle di canoa e vela nei circoli che le attività di promozione del progetto saranno costantemente oggetto di monitoraggio da parte del nostro staff. Sarà importante, infatti, da un lato monitorare costantemente i progressi e le attività dei ragazzi diversamente abili, la loro responsabilizzazione verificando la presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. Dall'altro lato sarà di fondamentale importanza seguire la promozione del progetto e darle opportuna visibilità attraverso i workshop territoriali e l'implementazione della piattaforma web (pubblicando foto e video) ed articoli su riviste del settore.
Ambito territoriale	La fase di monitoraggio sarà coordinata presso la sede nazionale FENALC di Roma, ma sarà espletata su tutte le sedi che saranno individuate per le attività con i ragazzi diversamente abili e dove saranno realizzati gli eventi promozionali, pertanto si espletterà su tutto il territorio nazionale

**• Personale interno**

*Nessuno*

**• Personale esterno**

*Nessuno*

**• Volontari**

*Nessuno*

**• Destinatari finali**

*Nessuno*

**• Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

**• Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

*Nessuno*

FASE	<b>Conclusioni e diffusione risultati</b>
------	---

Durata della fase	1 mese/i: dal mese <b>12</b> al mese <b>12</b>
Attività previste	Alla conclusione delle attività il progetto prevede la realizzazione di un evento conclusivo in cui alla presenza dei mass media saranno presentate le attività realizzate ed i risultati conseguiti, mostrate foto e video delle attività, ed inoltre sarà l'occasione per i partecipanti di raccontare la loro esperienza e descrivere le proprie emozioni. Le attività del convegno saranno riportate in streaming sulla web radio e sulla web Tv della piattaforma FENALC per raggiungere la più ampia platea possibile, sarà dato risalto all'evento anche sulla rivista TEMPO LIBERO.
Ambito territoriale	La località dell'evento conclusivo è ancora da individuare

• **Personale interno**

*Nessuno*

• **Personale esterno**

*Nessuno*

• **Volontari**

*Nessuno*

• **Destinatari finali**

*Nessuno*

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

*Nessuno*

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
FE.NA.L.C. (Capofila)	Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		12.000,00

## **Legenda per la compilazione dello schema di descrizione analitica delle fasi**

### **1. Fase N. ....**

*Le fasi devono coincidere con quelle indicate nel Diagramma di Gantt*

### **2. Durata della fase**

*In mesi coerentemente con il Diagramma di Gantt*

### **3. Attività previste**

*Indicare per ciascuna fase le attività previste, indicandole in ordine numerico, descrivendole ed elencando il programma di azioni/eventi che si intendono svolgere. Specificare il numero e le modalità di svolgimento di corsi, riunioni e incontri di gruppo di lavoro, di seminari, convegni, etc... (es. riunioni bimestrali del gruppo di lavoro, corso di formazione di n... ore e ... giorni, videoconferenze). Precisare anche il ruolo di eventuali associazioni co-proponenti e dei soggetti affiliati/associati.*

### **4. Ambito territoriale (da specificare per ciascuna attività elencata nella fase)**

*Indicare l'ambito territoriale - per regioni, province, comuni - in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività previste dall'iniziativa/progetto.*

### **5. Personale interno**

*Si intendono i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato. Indicare numero, ruolo/mansione, tipologia del contratto e contenuto dell'attività da prestarsi per l'iniziativa/progetto. Ove individuati, specificare i nominativi dei soggetti.*

### **6. Personale esterno**

*Si intendono le persone fisiche non titolari di rapporto di lavoro subordinato e per cui sia previsto un contratto di prestazione d'opera professionale, collaborazione, regime occasionale, ecc...- o affidamento d'incarico controfirmato per accettazione, in cui risulti comunque esplicitato in dettaglio l'oggetto, durata e compenso della prestazione richiesta.*

### **7. Volontari**

*Per volontari si intendono solo persone fisiche che prestano gratuitamente la propria opera e che non possono essere retribuite.*

### **8. Destinatari finali**

*Si intendono quei soggetti destinatari diretti delle singole attività dell'iniziativa/progetto e non i potenziali interessati. Nella descrizione analitica delle fasi, per le iniziative di formazione ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. d) della l. 383/2000 dovrà essere specificamente indicato se i destinatari della formazione siano (e in che misura) soggetti di età non superiore ai 30 anni.*

### **9. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati (paragrafo 12.2 dell'Avviso)**

*Per affidamento di attività a soggetti esterni delegati, si intende l'affidamento a titolo oneroso di parte delle attività progettuali a soggetti giuridici terzi diversi dall'associazione capofila, dall'associazione co-proponente o dai soggetti affiliati o associati.*

*Non è possibile affidare o delegare all'esterno le funzioni di direzione, coordinamento e gestione.*

*Specificare, nel riquadro, in modo dettagliato il soggetto delegato, i contenuti dell'incarico, le motivazioni, l'assenza di analoghe professionalità interne.*

*Non rientra nell'ipotesi in esame l'affidamento di parte delle attività ad un'associazione co-proponente, a un soggetto affiliato o associato.*

### **10. Acquisto di beni e servizi accessori o strumentali**

*Dettagliare con riferimento a ciascun acquisto l'oggetto, il costo, il rapporto di accessorietà/strumentalità dei servizi dei quali è previsto l'acquisto.*

### **11. Collaborazioni con soggetti privati e pubblici (a titolo gratuito)**

*Si precisa che in tale campo devono essere indicati unicamente i soggetti diversi da quelli già individuati quali proponente, co-proponenti, affiliati ed associati. I soggetti che collaborano non possono essere destinatari di quote di finanziamento.*



## PIANO ECONOMICO

Voce di costo	Quantità	Costi previsti	Perc. sul tot.
<b>1. Spese di progettazione</b> <i>(N.B. Devono essere esposti nel presente riquadro unicamente le spese di progettazione sostenute dall'associazione avvalendosi di personale interno, di collaboratori (persone fisiche). In caso di affidamento a persone giuridiche le relative spese dovranno essere esposte nel riquadro n. 4 e concorreranno al raggiungimento del limite del 30% (quota massima di affidamento o delega) del costo totale di progetto di tale voce, fermo restando il limite del 5% del costo totale del progetto. Le spese sopra indicate non concorrono al raggiungimento del limite del 70% dei costi di personale interno ed esterno.)</i>	<b>1</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>5%</b>
1.a. Personale interno			
1.b. Personale esterno	1	€ 10.000,00	5%
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 10.000,00	
<b>2. Attività promozionali</b>	<b>2</b>	<b>€ 24.500,00</b>	<b>12%</b>
2.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.b. Personale esterno	2	€ 10.000,00	5%
<i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 5.000,00	
2.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 14.500,00	7%
• FE.NA.L.C. (Capofila) Spese promozionali (Quota parte rivista "TEMPO LIBERO") + Spese per la realizzazione di locandine, manifesti e volantini per la promozione delle attività progettuali + stampa di pergamene celebrative da consegnare ai destinatari (ragazzi diversamente abili) + coppe e targhe da consegnare ai destinatari		€ 14.500,00	
<b>3. Spese di funzionamento e gestione</b> <i>(ivi comprese le spese per Direzione, Coordinamento e Gestione)</i>	<b>10</b>	<b>€ 95.500,00</b>	<b>48%</b>
3.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 3.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 3.000,00	
3.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 10.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 10.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 10.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 10.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 10.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 10.000,00	

• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 10.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 12.000,00	
<b>3.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali</b>			
3.d. Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)		€ 7.500,00	4%
• FE.NA.L.C. (Capofila): quota delle spese di fitto locali e utenze Quota parte delle spese di fitto locali e quota parte di bollette di luce, acqua e gas		€ 7.500,00	
<b>4. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati</b> <i>(max 30% del costo complessivo)</i>	<b>1</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>5%</b>
4.a. Progettazione <i>(1 + 4.a: max 5% del costo complessivo)</i>			
4.b. Formazione			
4.c. Ricerca			
4.d. Altro	1	€ 10.000,00	5%
• da individuare	1	€ 10.000,00	
<b>5. Spese di viaggio, vitto, alloggio</b> <i>(max 25% del costo complessivo)</i>	<b>8</b>	<b>€ 29.500,00</b>	<b>15%</b>
5.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	2	€ 1.000,00	1%
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 500,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 500,00	
5.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	4	€ 4.500,00	2%
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 2.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 1.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 1.000,00	
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 500,00	
5.c. Volontari	1	€ 8.000,00	4%
• FE.NA.L.C. (Capofila)	1	€ 8.000,00	
5.d. Destinatari	1	€ 4.000,00	2%
• ragazzi diversamente abili	1	€ 4.000,00	
5.e. Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 12.000,00	6%
• FE.NA.L.C. (Capofila) Spese per evento finale (albergo, noleggio sale e catering)		€ 12.000,00	
<b>6. Spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo, beni strumentali</b> <i>(max 35% tot. generale per iniziative lett. d) e max 25% tot. generale per progetti lett. f)</i>		<b>€ 22.500,00</b>	<b>11%</b>
6.a. Acquisto attrezzature		€ 8.500,00	4%

• FE.NA.L.C. (Capofila) Acquisto attrezzature informatiche e attrezzature per lavorare in acqua con i ragazzi diversamente abili	€ 8.500,00	
6.b. Affitto attrezzature	€ 12.000,00	6%
• FE.NA.L.C. (Capofila) noleggio di attrezzature (barche, canoe)	€ 12.000,00	
6.c. Ammortamento attrezzature		
6.d. Materiale didattico		
6.e. Materiale di consumo	€ 2.000,00	1%
• FE.NA.L.C. (Capofila) cancelleria varia	€ 2.000,00	
<b>7. SPESE PER FIDEIUSSIONE</b>	<b>€ 8.000,00</b>	<b>4%</b>
• FE.NA.L.C. (Capofila) spese di fideiussione con relativi rinnovi e spese notarili	€ 8.000,00	
<b>8. Altre voci di costo</b> <i>(solo per voci non elencate già nel piano; da dettagliare analiticamente)</i>		
<b>Costo totale dell'iniziativa/progetto</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>100%</b>
<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>€ 160.000,00</b>	<b>80%</b>
<b>Co-finanziamento privato</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>20%</b>
<b>Informazioni sulle risorse finanziarie messe a disposizione:</b>		
la provenienza delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'associazione proponente, è specificata nell'ultimo bilancio consuntivo 2015 allegato alla voce 1.1. delle entrate del bilancio (proventi da attività tipiche da tesseramento) per un importo di euro 213.815,04.		
<b>Cofinanziamenti</b>		
<b>Ente</b>	<b>Origine</b>	<b>Modalità di impiego</b>
		<b>Importo</b>